

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 1 di 37

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA PRELIMINARE

obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione

(Art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. - D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106)

Ente committente e stazione appaltante	COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA
Impresa Esecutrice	
Oggetto del servizio	GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE
Luogo oggetto dei lavori	COMUNE DI SANTA TERESA GALLURA

FIRME DELLE FIGURE COINVOLTE

Firma del rappresentante legale committente

Firma datore di lavoro impresa esecutrice

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 2 di 37

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto richiesto ai sensi dell'Art. 26 del D. Lgs 81/2008, secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Il campo di applicazione è relativo ai contratti pubblici di forniture e servizi per i quali non vi è una norma consolidata relativa al calcolo dei costi contrattuali della sicurezza. Infatti, l'art. 26 del D. Lgs.81/08 impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione. Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di attuare un flusso informativo e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità solo indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva. In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavori stessi si coordinano. La valutazione di interferenza è fattibile solo per categorie di attività o addirittura per singoli servizi e forniture. In alcuni contesti la tutela della sicurezza potrebbe essere minima per l'operatore economico e massima quella derivante dalle interferenze create dall'amministrazione.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici (e per il settore privato), il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle "Linee Guida per l'applicazione del DPR 222/2003", approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1° marzo 2006. In tale documento viene evidenziato come i costi della sicurezza per i lavori sono solo e soltanto quelli individuati nell'art. 7 del DPR 222/2003, così come ribadito anche dalla determinazione n. 4/2006 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 3 di 37

1. Redazione e gestione del DUVRI

Il presente documento "DUVRI" che si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, è messo a disposizione ai fini della formulazione dell'offerta e costituisce specifica tecnica. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.

Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'effettuazione della prestazione. Come già detto, i costi della sicurezza di cui all'art. 97 comma 6 del D.Lgs 50/16 si riferiscono ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza in analogia a quanto previsto per gli appalti di lavori dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art.7. Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto, così come indicato nella Circ. Min. Lav. n.24/07, la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

2. Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

1. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
2. immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
3. esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
4. derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 4 di 37

PREMESSA

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dell'archivio storico comunale.
L.R. N. 14/2006 ART. 21 COMMA 2 LETT. F)

Per facilitarne la consultazione e i successivi aggiornamenti, il presente documento è suddiviso in parti:

Parte I – aspetti generali della sicurezza*: in questa sezione sono raccolte e descritte le informazioni di base inerenti la sicurezza nelle strutture dell'Ente committente. Lo scopo di questa parte è di fornire un'informazione di base a chiunque voglia consultare il DUVRI e raccogliere l'indice delle disposizioni legislative, delle informazioni e i concetti che stanno alla base della redazione del presente elaborato e che potranno essere anche oggetto di approfondimento individuale.

Parte II – anagrafica, identificazione dei soggetti coinvolti e descrizione dell'appalto: nella sezione è descritta l'anagrafica dell'ente committente, dell'appaltatrice e sono individuati gli attori prescritti dal D.Lgs. 81/08. Inoltre, vengono individuate le attività oggetto del presente appalto, le modalità esecutive delle stesse.

Parte III – Rischi da Interferenza e Stima dei costi da interferenza

Nella sezione verranno affrontati i rischi interferenziali e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 5 di 37

PARTE 1

ASPETTI GENERALI SULLA SICUREZZA

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 6 di 37

Il DUVRI è stato redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 26 c. 3 del D. Lgs. 81/08, relativo agli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione. Secondo le disposizioni del suddetto decreto, l'elaborato comprende: un insieme di notizie utili al fine della comprensione del DUVRI. Si tratta di informazioni generali, di carattere contrattuale che regolano i rapporti tra Committenza e Appaltatore; una documentazione esecutiva che definisce le prescrizioni operative relative alle singole attività tenendo conto dei rischi interferenziali evidenziati e individuandone le relative misure di prevenzione. Il DUVRI sarà utilizzato nell'ambito del coordinamento dell'appalto e ne rappresenterà il documento operativo di riferimento.

Ai fini di una corretta attuazione del presente DUVRI, vengono di seguito definite le procedure che interessano i soggetti coinvolti nell'opera, ovvero gli "attori delle procedure". Relativamente agli attori delle procedure, nelle schede seguenti vengono illustrate le competenze, le responsabilità, le relazioni e le procedure

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 7 di 37

DEFINIZIONI RICORRENTI

Pericolo: proprietà o qualità intrinseca di un determinato fattore avente il potenziale di causare danni;

Rischio: probabilità di raggiungimento del livello potenziale di danno nelle condizioni di impiego o di esposizione ad un determinato fattore o agente oppure alla loro combinazione;

Il rischio (**R**) è funzione della magnitudo (**M**) del danno provocato e della probabilità (**P**) o frequenza del verificarsi del danno.

Valutazione dei rischi: valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e sicurezza dei lavoratori presenti nell'ambito dell'organizzazione in cui essi prestano la propria attività, finalizzata ad individuare le adeguate misure di prevenzione e di protezione e ad elaborare il programma delle misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza;

Lavoratore: persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un'attività lavorativa nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro pubblico o privato, con o senza retribuzione, anche al solo fine di apprendere un mestiere, un'arte o una professione, esclusi gli addetti ai servizi domestici e familiari. Al lavoratore così definito è equiparato: il socio lavoratore di cooperativa o di società, anche di fatto, che presta la sua attività per conto delle società e dell'ente stesso; l'associato in partecipazione di cui all'articolo 2549, e seguenti del codice civile; il soggetto beneficiario delle iniziative di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196, e di cui a specifiche disposizioni delle leggi regionali promosse al fine di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro o di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro; l'allievo degli istituti di istruzione ed universitari e il partecipante ai corsi di formazione professionale nei quali si faccia uso di laboratori, attrezzature di lavoro in genere, agenti chimici, fisici e biologici, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali limitatamente ai periodi in cui l'allievo sia effettivamente applicato alla strumentazioni o ai laboratori in questione; i volontari del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e della protezione civile; il lavoratore di cui al decreto legislativo 1° dicembre 1997, n. 468, e successive modificazioni

Datore di lavoro: il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 8 di 37

non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo;

Azienda: il complesso della struttura organizzata dal datore di lavoro pubblico o privato;

Unità produttiva: stabilimento o struttura finalizzati alla produzione di beni o all'erogazione di servizi, dotati di autonomia finanziaria e tecnico funzionale;

Dirigente: persona che, in ragione delle competenze professionali e di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, attua le direttive del datore di lavoro organizzando l'attività lavorativa e vigilando su di essa;

Preposto: persona che, in ragione delle competenze professionali e nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferitogli, sovrintende alla attività lavorativa e garantisce l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte dei lavoratori ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: persona in possesso delle capacità e dei requisiti professionali di cui all'articolo 32 del D.Lgs. 81/08 designata dal datore di lavoro, a cui risponde, per coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi;

Medico competente: medico in possesso di uno dei titoli e dei requisiti formativi e professionali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 81/08, che collabora, secondo quanto previsto all'articolo 29, comma 1, dello stesso D.Lgs., con il datore di lavoro ai fini della valutazione dei rischi ed è nominato dallo stesso per effettuare la sorveglianza sanitaria e per tutti gli altri compiti di cui al presente decreto; i requisiti formativi e professionali del medico competente sono quelli indicati all' art. 38 del D.Lgs. 81/08.

Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza: persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro;

Sorveglianza sanitaria: insieme degli atti medici, finalizzati alla tutela dello stato di salute e sicurezza dei lavoratori, in relazione all'ambiente di lavoro, ai fattori di rischio professionali e alle modalità di svolgimento dell'attività lavorativa;

Salute: stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 9 di 37

Prevenzione il complesso delle disposizioni o misure necessarie anche secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, per evitare o diminuire i rischi professionali nel rispetto della salute della popolazione e dell'integrità dell'ambiente esterno;

Linee Guida: atti di indirizzo e coordinamento per l'applicazione della normativa in materia di salute e sicurezza predisposti dai ministeri, dalle regioni, dall'ISPESL e dall'INAIL e approvati in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

Formazione: processo educativo attraverso il quale trasferire ai lavoratori ed agli altri soggetti del sistema di prevenzione e protezione aziendale conoscenze e procedure utili alla acquisizione di competenze per lo svolgimento in sicurezza dei rispettivi compiti in azienda e alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi;

Informazione: complesso delle attività dirette a fornire conoscenze utili alla identificazione, alla riduzione e alla gestione dei rischi in ambiente di lavoro;

Addestramento: complesso delle attività dirette a fare apprendere ai lavoratori l'uso corretto di attrezzature, macchine, impianti, sostanze, dispositivi, anche di protezione individuale, e le procedure di lavoro;

Responsabilità sociale delle Imprese: integrazione volontaria delle preoccupazioni sociali ed ecologiche delle aziende e organizzazioni nelle loro attività commerciali e nei loro rapporti con le parti interessate.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 10 di 37

COMPETENZE E RESPONSABILITA':

Il Committente è il soggetto per conto del quale viene realizzato l'appalto, indipendentemente da eventuali frazionamenti della sua realizzazione. **Nell'appalto in oggetto, il Datore di Lavoro Committente, ai sensi del D. Lgs. 81/08, non coincide con il Datore di Lavoro dell'ente.**

Si precisa che, il Datore di lavoro è un soggetto pubblico o privato, titolare del rapporto di lavoro con i lavoratori e responsabile dell'impresa o dello stabilimento. Secondo il D. Lgs. 81/08 - art. 26 c. 3 -, il datore di lavoro committente, prima dell'inizio dei lavori deve provvedere alla preparazione di un DUVRI; dovrà, in seguito pretendere l'osservanza di quanto previsto nel piano, o direttamente o mediante preposti incaricati. I compiti del datore di lavoro sono:

- ✓ Predisporre un'organizzazione sicura del lavoro;
- ✓ Valutare i rischi interferenziali;
- ✓ Vigilare sull'applicazione del DUVRI;
- ✓ Individuare i necessari mezzi di protezione e prevenzione;
- ✓ Realizzare la massima sicurezza tecnologicamente fattibile;
- ✓ Richiedere periodiche verifiche delle attrezzature in uso;
- ✓ Provvedere, nei casi previsti dalla legge e secondo le modalità indicate, al controllo sanitario dei lavoratori;
- ✓ Effettuare le valutazioni dei rischi, dopo aver esaminato le metodologie previste per l'esecuzione dei lavori;
- ✓ Fissare riunioni periodiche tra lavoratori interessati alla stessa fase lavorativa

Il datore di lavoro, inoltre, ai sensi del D. Lgs. 81/08, consulta preventivamente i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza, i quali possono ricevere chiarimenti sui contenuti del DUVRI e formulare proposte al riguardo. I Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza sono consultati dal datore di lavoro anche in occasione di modifiche significative da apportare al documento

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina II di 37

PARTE 2

ANAGRAFICA, INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI E DESCRIZIONE DELL'APPALTO

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 12 di 37

ENTE

RAGIONE SOCIALE	Comune di Santa Teresa Gallura
INDIRIZZO- CITTA' - CAP	P.ZZA VILLAMARINA 1 - 07028 SANTA TERESA GALLURA (SS)
DATORE DI LAVORO	Dr. Fabiano Salvatore Mutzu Martis
RECAPITO TELEFONICO	0789 740 900
EMAIL	
PEC	protocollo@pec.comunestg.it
CODICE FISCALE/PARTITA IVA	00218850907
RSPP	Dr. Alessandro Asole

COMMITTENTE

NOMINATIVO	Dr.ssa Roberta Careddu
QUALIFICA	Responsabile del settore cultura
INDIRIZZO- CITTA' - CAP	P.ZZA VILLAMARINA 1 - 07028 SANTA TERESA GALLURA (SS)
EMAIL	
PEC	protocollo@pec.comunestg.it
RECAPITO TELEFONICO	0789 740 900

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 13 di 37

RSPP

NOMINATIVO	Alessandro Asole
INDIRIZZO- CITTA' - CAP	Via Enrico Costa, 1 - 07029 Tempio Pausania (SS)
RECAPITO TELEFONICO	347 4726359
EMAIL	alessandrodotasole@gmail.com
PEC	alessandroasole@pec.it
CODICE FISCALE	SLALSN75T04L093D

IMPRESA ESECUTRICE

RAGIONE SOCIALE	
DATORE DI LAVORO	
INDIRIZZO- CITTA' - CAP	
RECAPITO TELEFONICO	
PARTITA IVA.	
RSPP	
PREPOSTO	
REFERENTE DEL COORDINAMENTO	
ADDETTO AL PRIMO SOCCORSO	
ADDETTO ALL'ANTINCENDIO	

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 14 di 37

RLS	
MEDICO COMPETENTE	

(da completare con i riferimenti a seguito di Affidamento del servizio)

OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione dell'archivio storico comunale - L.R. N. 14/2006 ART. 21 COMMA 2 LETT. F)

Nell'ambito delle prestazioni affidate rientrano, a titolo esemplificativo, i seguenti servizi:

- a) Conservazione e mantenimento dell'ordinamento dell'archivio storico comunale come garanzia di
- b) salvaguardia della memoria storica dell'ente e della comunità locale
- c) Versamento della documentazione dall'archivio di deposito a quello Storico e sua inventariazione
- d) Attivazione di corrette procedure di scarto di documenti
- e) Servizio pubblico culturale, informativo ed educativo rivolto sia a minori che adulti e anziani
- f) Promozione di attività didattiche e di ricerca storica, nonché di valorizzazione del patrimonio documentario
- g) Scannerizzazione dei documenti più significativi dell'Archivio Storico
- h) Trascrizione e digitalizzazione dei testi più importanti su formato Word e PDF e collegamento al
- i) documento originale scannerizzato
- j) Raccolta di informazioni e materiale esterno da privati o altri Enti, con la inventariazione e schedatura
- k) Organizzazione di mostre e giornate di studio, con l'integrazione di materiale bibliotecario su percorsi
- l) didattici di storia, anche con la collaborazione attiva delle scolaresche e delle associazioni locali
- m) Seminari aperti a adulti e scolaresche, e laboratori didattici per i minori
- n) Selezione dei principali documenti dell'Ottocento e del Novecento per un'eventuale pubblicazione cartacea e multimediale
- o) Aggiornamento strumenti di corredo, quali elenco di consistenza e inventario
- p) Pubblicazioni sul web del Comune e social network

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 15 di 37

DURATA DELL'APPALTO

Il presente appalto ha la durata di 2 (DUE) anni, dal 01.01.2025 al 31.12.2026, con possibilità di proroga contrattuale per altri 2 (DUE) anni.

LUOGHI OGGETTO DELL'APPALTO:

Il servizio verrà svolto all'interno di diversi immobili di proprietà del Comune di Santa Teresa Gallura, nello specifico.

- Palazzo Comunale - Piazza Villamarina, 1 - Ufficio piano terra (fronte protocollo);
- Palazzo Comunale - Piazza Villamarina, 1 - Archivio piano terra rialzato;
- Biblioteca/Mediateca comunale - Via del porto, 45/47.

NOTA BENE: PER TUTTE LE ALTRE INFORMAZIONI SI RIMANDA AL CONTRATTO D'APPALTO.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 16 di 37

PARTE 3

RISCHI DA INTERFERENZA E STIMA DEI COSTI

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 17 di 37

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente piano contiene l'individuazione, l'analisi, la valutazione dei rischi e le conseguenti procedure esecutive, gli apprestamenti di difesa e le attrezzature atte a garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori. La valutazione dei rischi vera e propria comporta un confronto tra la fonte di pericolo che è stata individuata ed il gruppo di soggetti a rischio ad essa relativi. Nell'ottica di un processo logico rigoroso, occorre stabilire le unità di misura dei parametri che consentono di pervenire ad una qualche gradazione del rischio atteso, stante la necessità di ottenere una scala di priorità di intervento, a partire dai rischi più elevati. La metodologia utilizzata è quella di definire scale qualitative di valutazione, che possono dar conto in modo semplice dell'entità delle variabili in gioco. Lo strumento proposto intende anzitutto rispondere alle esigenze della fase di identificazione dei possibili rischi in conseguenza della quale gli stessi vengono valutati e sottoposti a misure correttive. La fase di identificazione dei rischi prevede di individuare le fonti potenziali di pericolo per la sicurezza e la salute dei lavoratori. Allo scopo, si è utilizzato il sottostante prospetto contenente l'elenco dei fattori di rischio per la sicurezza e per la salute dei lavoratori.

La Valutazione dei RISCHI DA INTERFERENZA è:

- Correlata con le scelte fatte per le attrezzature, per le sostanze, per la sistemazione dei luoghi di lavoro;
- Finalizzata all'individuazione e all'attuazione di idonee misure e provvedimenti da attuare.

Pertanto, la Valutazione dei Rischi è legata sia alla tipologia dell'appalto ed alle fasi lavorative svolte nei luoghi di lavoro, sia a situazioni determinate da sistemi quali ambiente di lavoro, strutture e materiali utilizzati nei processi.

Gli orientamenti considerati sono basati sui seguenti aspetti:

- Osservazione dell'ambiente di lavoro (requisiti dei locali di lavoro, vie di accesso, sicurezza delle attrezzature, microclima, illuminazione, rumore, agenti fisici e nocivi);
- Identificazione dei compiti eseguiti sul posto di lavoro (per individuare i pericoli derivanti dalle singole mansioni);
- Osservazione delle modalità di esecuzione del lavoro (in modo da controllare il rispetto delle procedure e se queste comportano ulteriori pericoli);
- Esame dell'ambiente per rilevare i fattori esterni che possono avere effetti negativi sui lavoratori;

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 18 di 37

- Esame dell'organizzazione del lavoro;

Le osservazioni compiute vengono confrontate con criteri stabiliti per garantire la sicurezza e la salute, soprattutto in base a:

- Norme legali nazionali ed internazionali;
- Norme di buona tecnica;
- Norme e orientamenti pubblicati;

La valutazione dei rischi da interferenza verrà immediatamente rielaborata in occasione di modifiche del processo produttivo o della organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione o della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione verranno aggiornate.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 19 di 37

METODOLOGIA E CRITERI ADOTTATI

L'analisi valutativa effettuata può essere, nel complesso, suddivisa nelle seguenti due fasi principali:

A) Individuazione di tutti i possibili PERICOLI per ogni fase di lavoro esaminata

B) Valutazione dei RISCHI relativi ad ogni pericolo individuato nella fase precedente:

Nella fase A il lavoro svolto è stato suddiviso, ove possibile, in singole fasi (evitando eccessive frammentazioni) e sono stati individuati i possibili eventi pericolosi osservando il lavoratore nello svolgimento delle proprie mansioni

Nella fase B, la valutazione del rischio è espressa matematicamente dalla relazione:

$$\text{RISCHIO (R)} = \text{MAGNITUDO (M)} \times \text{PROBABILITA' (P)}$$

$$R=M \times P$$

Tale valutazione viene effettuata:

- 1) Individuando le possibili conseguenze del pericolo e considerando ciò che potrebbe ragionevolmente accadere se l'evento/infortunio si verificasse, stimando così un potenziale indice chiamato "**MAGNITUDO**" che identifica la **GRAVITÀ DEL DANNO**.

La gravità del danno/infortunio è una grandezza continua, nel senso che, ad ogni evento già verificatosi può essere associato un indice di gravità (ad esempio il grado di invalidità percentuale riportato o il numero di giorni di degenza necessari al ripristino della capacità lavorativa). Dal punto di vista pratico però per colui che deve valutare il rischio (datore di lavoro), che un certo danno possa verificarsi appare più appropriato attribuire a tale grandezza una serie di valori quali quelli riportati in tabella 1:

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 20 di 37

Tabella 1: Scala della Gravità del danno: Magnitudo (M)

Valore	Livello	Definizione / criteri
1	Lieve	Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile o Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibile
2	Medio	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di inabilità reversibile o Esposizione cronica con effetti reversibili
3	Grave	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale o Esposizione cronica con effetti letali e/o parzialmente invalidanti per uno o più lavoratori
4	Gravissimo	Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti collaterali o di invalidità totale Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti per uno o più lavoratori

- 2) Valutando la **PROBABILITA'** che l'evento si verifichi: è calcolata sulla base di una scala di valori che stabiliscono una stima ragionevole della prevedibilità del danno. Tali valori sono riportati in tabella 2:

Tabella 2: Indice di Probabilità

Valore	Livello	Definizione / criteri
4	Altamente probabile	Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato; Si sono verificati danni per la stessa mancanza rilevata nella stessa azienda o in aziende simili o in situazioni operative simili. Il verificarsi del danno conseguente la mancanza rilevata non susciterebbe alcun stupore in azienda
3	Probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno, anche se non in modo automatico o diretto. E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe una moderata sorpresa in azienda
2	Poco probabile	La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi Sono noti soltanto rarissimi episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno ipotizzato susciterebbe grande sorpresa in azienda.
1	Improbabile	La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili, indipendenti. Non sono noti episodi già verificatisi. Il verificarsi del danno susciterebbe incredulità

- 3) valutazione finale dell'entità del **RISCHIO** si esprime in base alla combinazione dei due precedenti fattori e mediante l'utilizzo della seguente MATRICE di valutazione.

DUVRI



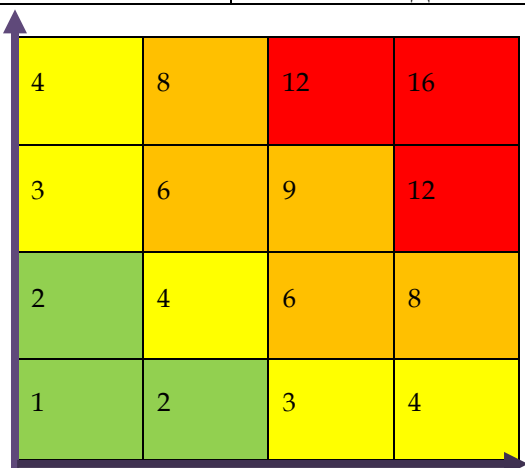
DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 21 di 37

Matrice di Valutazione:

Gravissima	Magnitudo (M)	4	2	3	4	4
Grave		3	2	3	4	4
Modesta		2	1	2	3	3
Lieve		1	1	1	2	2
R= M x P		1	2	3	4	
		Probabilità (P)				
		Improbabile	Possibile	Probabile	Molto probabile	

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 22 di 37

Dalla combinazione dei due fattori precedenti (PROBABILITA' e MAGNITUDO) viene ricavata, come indicato nella Matrice di valutazione sopra riportata, l'Entità del RISCHIO, con la seguente gradualità:

1 < R < 2	3 < R < 4	6 < R < 9	12 < R < 16
Rischio molto basso	Rischio basso	Rischio medio	Rischio Alto
Area in cui i pericoli potenziali sono sufficientemente sotto controllo	Area in cui verificare che i pericoli potenziali siano sotto controllo	Area in cui individuare e programmare con interventi di protezione e prevenzione per ridurre prevalentemente o la probabilità o l'entità del danno potenziale	Area in cui individuare e programmare con interventi di protezione e prevenzione per ridurre sia la probabilità che l'entità del danno potenziale

Per ogni pericolo individuato sono stati sempre riportati, oltre alla Entità del Rischio i valori della Probabilità e della Magnitudo, in modo da poter individuare le azioni più idonee da intraprendere.

Azioni da intraprendere in funzione del livello di RISCHIO

Livello di Rischio	Azione da intraprendere
Molto basso	Instaurare un sistema di verifica che consenta di mantenere nel tempo le condizioni di sicurezza preventivate
Basso	Predisporre gli strumenti necessari a minimizzare il rischio ed a verificare la efficacia delle azioni preventivate
Medio	Intervenire al più presto sulla fonte di rischio, provvedendo ad eliminare le anomalie che portano alla determinazione di livelli di rischio non accettabili
Alto	Intervenire immediatamente sulla fonte di rischio, provvedendo a sospendere le lavorazioni sino al raggiungimento di livelli di rischio accettabili

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 23 di 37

Principi gerarchici della prevenzione dei rischi:

- Eliminazione dei pericoli e dei relativi rischi;
- Sostituzione di ciò che è pericoloso con ciò che non è pericoloso o lo è meno;
- Intervento sui rischi alla fonte;
- Applicazione di provvedimenti collettivi di protezione piuttosto che individuali;
- Adeguamento al progresso tecnico ed ai cambiamenti nel campo dell'informazione;
- Miglioramento del livello di prevenzione e protezione nel tempo.

Le misure di prevenzione e protezione adottate non devono assolutamente:

- Introdurre nuovi pericoli
- Compromettere le prestazioni del sistema adottato

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 24 di 37

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DA INTERFERENZA

A fronte della Valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate, mentre per altre fasi l'attività dell'appaltatore viene effettuata in orari non coincidenti all'attività della committenza.

L'eventuale sovrapposizione dei tempi di lavoro, che comporterebbe una compresenza (condivisione contemporanea) sul luogo di lavoro, è relativa alla fase di interventi straordinari a chiamata (non programmati).

A seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

- a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO

L'appaltatore prende atto delle informazioni/prescrizioni di seguito riportate che avrà cura di approfondire in occasione del sopralluogo preventivo. Sono ad esclusivo carico dell'appaltatore gli oneri relativi al trasporto dei macchinari e delle attrezzature ausiliarie necessarie, nonché, in collaborazione con il preposto della ditta committente, la messa in sicurezza delle aree nelle quali saranno realizzate le lavorazioni.

1) LE INTERFERENZE DELLE ATTIVITÀ APPALTATE SONO RICONDUCIBILI ALLA PRESENZA CONTEMPORANEA DI DIVERSI SOGGETTI:

- a. presenza di pubblico che riceve servizi normali e in occasione di alcuni eventi e/o manifestazioni culturali di vario genere;
- b. presenza di tecnici dell'Ente appaltatore della gestione e manutenzione degli impianti tecnologici;
- c. presenza di dipendenti comunali che depositano documenti.

I rischi ravvisabili, derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di ditte diverse e/o presenza a vario titolo di soggetti terzi, sono sostanzialmente quelli connessi con:

- 1. la pulizia dei locali;
- 2. le operazioni di manutenzioni sia ordinarie che straordinarie, eseguite da differenti Ditte;

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 25 di 37

3. le operazioni di gestione di tutti gli impianti, le forniture di materiali e sostanze varie.

1. Per quanto riguarda le operazioni di pulizia si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante questa attività:

rischio 1) rischio di inciampare, scivolare, pavimento bagnato, sversamenti accidentali: il rischio di cadute e scivolamenti in piano dovuti ad inciampi per superfici scivolose a causa della presenza di acqua con conseguenti contusioni, abrasioni, fratture degli arti inferiori e superiori.

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

rischio 2) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari per pulizia;

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

rischio 3) inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

rischio 4) elettrocuzione: shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica, ad esempio nelle operazioni di pulizia;

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

rischio 5) rischio biologico per presenza di attrezzature e/o materiale utilizzato nella pulizia di servizi igienici quali scope, stracci, secchi, etc.

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 26 di 37

2. Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione di vario genere si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante questa attività:

rischio 1) rischio legato all'utilizzo di attrezzature da lavoro di vario genere che possono provocare proiezioni di schegge, cesoiamenti, stritolamenti, ustioni, caduta di materiale dall'alto, proiezione di spruzzi o schegge incandescenti;

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

rischio 2) rischio legato all'utilizzo di apparecchiature elettriche per possibilità di elettrocuzione, shock elettrici per contatti accidentali con parti in tensione o con macchinari non correttamente isolati, o anche per scorretti comportamenti nell'uso di macchine ad alimentazione elettrica, ad esempio nelle operazioni di pulizia;

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

rischio 3) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

3. Per quanto riguarda le operazioni di forniture di sostanze, materiali e rifornimenti di vario genere si può ravvisare un rischio per eventuali terzi presenti durante queste attività:

rischio 1) inalazione da sversamento di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

rischio 2) rischio di incendi od esplosioni per manipolazione, trasporto, sversamento di liquidi infiammabili.

Esito della valutazione: RISCHIO BASSO

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 27 di 37

2) RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELL'APPALTATORE

(a cura dell'appaltatore: da desumere dall'eventuale Documento di Valutazione dei Rischi D.V.R. redatto dell'appaltatore);

Per quanto riguarda i rischi introdotti dall'attività appaltante si rimanda integralmente a quanto è riportato nei documenti elaborati dallo stesso appaltatore e al modello di verifica delle imprese appaltatrici integralmente compilato e sottoscritto. Questi rischi, tipici dell'attività svolta dall'appaltatore, possono coinvolgere personale dell'Ente appaltante e/o eventuali persone terze presenti nelle strutture.

3) RISCHI SPECIFICI ESISTENTI NELL'AMBIENTE DI LAVORO OGGETTO DELL'APPALTO

(a carico committente: da desumere dalle informazioni specifiche fornite all'appaltatore):

Possono essere rilevati alcuni rischi presenti e/o introdotti nel luogo di lavoro ove opera l'Appaltatore, derivanti dal luogo di lavoro stesso. Dai sopralluoghi effettuati nella struttura sono stati rilevati i seguenti fattori potenziali di rischio legati all'ambiente lavorativo che si sintetizzano in seguito:

- microclima: non sono stati rilevati rischi particolari;
- illuminazione: non sono stati rilevati rischi particolari;
- rischio incendio: si dovranno seguire tutte le indicazioni riportate nel piano di emergenza di ogni singolo locale, tenere sempre sgombre le vie di esodo, revisionare periodicamente gli estintori e gli ulteriori mezzi di estinzione, verificare il funzionamento delle lampade autonome di emergenza ed i dispositivi di sicurezza e si dovranno rispettare tutte le ulteriori prescrizioni impartite dai Vigili del Fuoco;
- servizi igienico sanitari: non sono stati rilevati rischi particolari;
- rischio elettrico: non sono stati rilevati rischi particolari;
- rischio rumore: non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività;
- rischio chimico: non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività;
- movimentazione dei carichi: non sono stati rilevati rischi particolari oltre quelli connessi con l'attività.

Il datore di lavoro dell'Ente committente in attesa di ricevere il modulo di verifica delle imprese appaltatrici integralmente compilato e sottoscritto rimane a disposizione del datore di lavoro o dei lavoratori della ditta esterna per rispondere alle ulteriori ed eventuali richieste di informazioni che reputassero necessarie preliminarmente o durante lo svolgimento delle attività appaltate.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 28 di 37

MISURE DI PREVENZIONE DA ADOTTARE

Descrizione dettagliata del coordinamento

Si indicano le misure di prevenzione e protezione che saranno attuate dal Comune e dalla ditta appaltatrice, di comune accordo, al fine di eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività della ditta esterna (attività esterne), che si svolgono all'interno dei luoghi di lavoro del Comune e le attività correntemente effettuate dai dipendenti del Comune.

1) Relativamente ai rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di Appaltatori diversi oltre che dalla presenza di utenti che a vario titolo possono recarsi presso le strutture interessate dal servizio, introdotti dalle attività elencate in precedenza, dovranno essere adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

Per quanto riguarda le **operazioni di pulizia**:

rischio 1: si eviterà la pulizia dei locali interessati durante la presenza di terzi, così come elencati in precedenza, mediante opportuno sfasamento temporale delle lavorazioni; Nei casi in cui detta attività dovesse coincidere con la presenza di terzi, sarà prevista la segnalazione con cartello a cavalletto, posizionamento a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;

rischio 2: si prevederà la chiusura del locale/spazio di intervento oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevederà la temporanea interruzione dello stesso;

rischio 3: si prevederà la chiusura del locale, aerazione naturale oppure sarà effettuato il lavoro in orario con assenza di persone, oppure si prevederà la temporanea interruzione dello stesso;

rischio 4: si prevederà l'utilizzo di componenti e apparecchi elettrici marcati CE ed in buono stato di conservazione. È consentito uso di prese domestiche se l'ambiente e l'attività non presentano rischi riferiti alla presenza di acqua, polveri ed urti. In caso contrario si devono utilizzare prese a spina di tipo industriale.

L'impresa deve verificare che la potenza dell'apparecchio sia compatibile in relazione al quadro di allacciamento. I cavi devono essere, se possibile, sollevati da terra, altrimenti disposti lungo i muri in modo da non creare ulteriore pericolo di inciampo, protetti se e quanto soggetti ad usura, colpi, impatti.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 29 di 37

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione di vario genere, relativamente a tutti i possibili rischi analizzati si eviterà l'esecuzione di qualsiasi intervento manutentivo di apparecchiature, strutture ed impianti di qualsiasi genere durante la presenza di terzi, così come elencati in precedenza, prevedendo un opportuno sfasamento temporale delle lavorazioni necessarie.

Nei casi in cui detta attività dovesse coincidere con la presenza di terzi (per situazioni di emergenza), si provvederà ad allontanare le persone presenti nella zona e sarà prevista la segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale.

Relativamente alle operazioni di **forniture di sostanze**, materiali e rifornimenti di vario genere:

rischio 1) si eviterà la fornitura di sostanze, materiali e rifornimenti di sostanze di vario genere durante la presenza di terzi, mediante opportuno sfasamento temporale delle lavorazioni;

Nei casi in cui detta attività dovesse coincidere con la presenza di terzi, sarà prevista la segnalazione con cartello a cavalletto, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato indicante il pericolo. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale; si terranno eventuali persone presenti nella zona a debita distanza;

rischio 2) per il rischio di incendi od esplosioni per manipolazione, trasporto, sversamento di liquidi infiammabili dovranno essere seguite le misure previste ai punti precedenti.

In generale si cercherà di non fare coincidere gli orari in cui è presente personale dall'ente appaltante e/o persone terze, con quelli dello svolgimento delle attività della Ditta Appaltatrice che possano causare interferenze. Nel caso l'orario dovesse coincidere, verranno studiati e delimitati idonei percorsi per il passaggio del personale dell'ente appaltante e di eventuali terzi, al fine di eliminare o minimizzare il transito in locali dove sono in corso attività della Ditta Appaltatrice che possono causare interferenza.

2) Le disposizioni ed attività volte a mitigare od eliminare gli eventuali rischi introdotti direttamente dalle attività specifiche dell'appaltatore, saranno previste nel Documento di Valutazione dei Rischi aggiornato dall'appaltatore stesso.

Prima dell'inizio dell'erogazione dei servizi di cui al presente appalto la Ditta appaltatrice dovrà comunicare all'Amministrazione i rischi che introduce nei luoghi, derivanti dall'espletamento della propria attività. In particolare, la Ditta Appaltatrice dovrà fornire le informazioni riguardanti i rischi interferenziali derivanti dalle attività, sostanze e materiali impiegati.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 30 di 37

Le medesime informazioni dovranno essere trasmesse ogni qual volta si introducono nuove sostanze, materiali o attività durante la valenza contrattuale.

Prima di dare l'avvio a nuove procedure o cambiamenti, l'appaltatore dovrà ottenere formale riscontro e consenso da parte del Committente.

Queste informazioni costituiscono parte integrante del presente D.U.V.R.I.

Al fine di evitare l'insorgere di ulteriori rischi da interferenza, legati alla presenza di personale dell'Ente Appaltante od altre Ditte per lavorazioni legate alla manutenzione degli immobili, tali operazioni saranno preferibilmente eseguite in orari non coincidenti con quelli propri delle attività di erogazione dei servizi. Nel caso non sia possibile evitare la presenza contemporanea dei manutentori, del personale della Ditta Appaltatrice e/o di ulteriori persone terze, si provvederà a delimitare idoneamente l'area interessata dalle lavorazioni.

In generale le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.

Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna lavori.

Misure di prevenzione e protezione accessorie

Il datore di lavoro dell'Ente (ditta committente) rimane a disposizione del datore di lavoro o dei lavoratori della ditta esterna per rispondere alle ulteriori ed eventuali richieste di informazioni che reputassero necessarie preliminarmente o durante lo svolgimento delle attività appaltate.

Prima dell'inizio dei lavori, su iniziativa del personale del comune responsabile della fornitura del servizio, deve essere tenuto un incontro fra i servizi aziendali interessati e i Responsabili dell'Impresa appaltatrice.

In tale incontro si effettuerà un sopralluogo in tutti i locali interessati dall'appalto e si forniranno tutte le informazioni relative ai rischi esistenti e potenziali relativamente alle interferenze e alle misure adottate per eliminare le interferenze.

Al termine dell'incontro si provvederà alla redazione di un verbale che sarà sottoscritto dai rispettivi responsabili. Nel successivo paragrafo sono indicate le misure di prevenzione e protezione attuate dal Comune e dall'impresa in accordo, al fine di eliminare o, ove ciò non sia stato possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra le attività della Ditta esterna (attività esterne) - che si svolgono all'interno dei luoghi di lavoro della Ditta committente - e le attività correttamente effettuate dalla Ditta committente (attività interne).

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 31 di 37

NORME COMPORTAMENTALI

I lavoratori che operano all'interno della struttura ai fini della tutela della propria salute e di quella degli altri debbono rispettare e seguire le indicazioni riportate di seguito, ossia:

- ✓ rispettare le indicazioni e le prescrizioni impartite all'interno del presente documento,
- ✓ evitare spargimenti di liquidi e/o alimenti lungo le zone di transito,
- ✓ rispettare il contenuto della segnaletica installata in tutto i locali;
- ✓ è vietato fumare ed utilizzare fiamme libere e fonti di calore e di innesco di qualsiasi genere nelle aree a rischio come indicato dalla cartellonistica;
- ✓ è fatto divieto di accesso in locali od aree per le quali non si è autorizzati;
- ✓ è proibito girare liberamente in altre aree della struttura per le quali non si è autorizzati;
- ✓ è obbligatorio restare nella zona assegnata dove si sta operando;
- ✓ è vietato bere alcol, fare uso di stupefacenti o medicinali che creano uno stato confusionale con conseguente diminuzione dell'attenzione sul lavoro;
- ✓ non è consentito utilizzare all'interno della struttura attrezzature/macchinari che non rientrino nei lavori di appalto;
- ✓ ricordarsi di fare sempre attenzione relativamente alle apparecchiature utilizzate ai fini della salute e sicurezza delle persone;
- ✓ è consentito utilizzare attrezzature e/o impianti della ditta committente che rientrano nell'attività dell'appalto;
- ✓ l'uso di altre attrezzature/macchinari è consentito solo a seguito di una preventiva e specifica autorizzazione firmata dal legale rappresentante della stazione appaltante.
- ✓ è vietato lavorare con indumenti inadatti per la specifica attività svolte all'interno della stazione appaltante in relazione al rischio residuo presente (ad esempio non sono consentiti camici o abiti ampi e non aderenti).
- ✓ Durante le operazioni di ingresso ed uscita dalle aree di pertinenza della struttura, porre la massima attenzione.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 32 di 37

COMPORTAMENTI DOVEROSI

Di seguito si riportano alcuni comportamenti doverosi di carattere generale, da osservare da parte della ditta appaltatrice, ovvero:

- ✓ far esporre a tutti i lavoratori il cartellino di riconoscimento ex comma 8, art. 26, D. Lgs.81/08;
- ✓ formare ed informare i lavoratori sui rischi specifici presenti nel locale di lavoro;
- ✓ indossare abiti idonei al lavoro da svolgere ed atti a tutelare la sicurezza in relazione alle specifiche attività;
- ✓ indossare, se necessario o segnalato, i mezzi di protezione individuale (DPI) in relazione ai rischi residui;
- ✓ applicare le procedure aziendali di emergenza e di evacuazione in caso di incendio;
- ✓ riferire di ogni situazione di rischio, infortunio o near miss al responsabile della committente ed ai preposti;
- ✓ utilizzare i percorsi indicati per muoversi all'interno della struttura;
- ✓ utilizzare esclusivamente attrezzature sicure: in ogni caso il committente può ispezionare gli attrezzi usati e contestare quelli difettosi e/o insicuri, anche in relazione al rischio residuo presente sull'impianto;
- ✓ ogni dipendente dell'impresa esterna deve essere qualificato oltre che per l'attività svolta anche da punto di vista della sicurezza (formazione specifica);
- ✓ la zona di lavoro deve sempre essere mantenuta sgombra da materiali e oggetti estranei all'attività da svolgere,
- ✓ parcheggiare i veicoli nell'apposita zona individuata nell'area;
- ✓ non intervenire mai sulle attrezzature elettriche. Solo il personale qualificato è autorizzato ad effettuare interventi sugli impianti,

EVACUAZIONE IN CASO DI EMERGENZA

Di seguito vengono riportate indicazioni per l'evacuazione in caso di emergenza.

- ✓ Uscire dall'ambiente di lavoro non appena percepito il segnale di allarme (vocale, acustico e/o luminoso) avendo cura di chiudere le finestre e le porte, dopo aver accertato che nessuno permanga nel locale purché lo stesso non comporti un aumento del rischio;

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 33 di 37

- ✓ Non gridare "al fuoco" o al pericolo in generale (per non diffondere il panico);
- ✓ Non correre. Percorrere ordinatamente le vie di esodo (provviste di luce di emergenza), seguendo la segnaletica di sicurezza (banda luminosa intermittente nei fabbricati a grande altezza e/o denso affollamento);
- ✓ Seguire le indicazioni degli addetti alla squadra di evacuazione;
- ✓ Durante l'evacuazione non portare con se oggetti che possono essere da intralcio e se possibile chiudere le porte che si attraversano;
- ✓ In presenza di fumo camminare abbassati (proteggendo il naso e la bocca con un fazzoletto, possibilmente umido);
- ✓ Raggiungere le uscite di sicurezza (identificate con segnaletica) e portarsi all'esterno in luogo sicuro (punto di raccolta);

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 34 di 37

QUANTIFICAZIONE DEGLI ONERI PER LA SICUREZZA

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, **devono essere specificamente indicati a pena di nullità** ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile **i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto**. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per anno.

Descrizione	Costo unitario	Quantità	Totale
Formazione specifica sui rischi da interferenza per il personale impiegato.	€ 150,00	2 ore	€ 300,00 + iva
Riunione di coordinamento al fine di condividere: specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza.	€ 150,00	2 ore	€ 300,00 + iva

La stima dei costi dovrà necessariamente essere aggiornata al mutare delle situazioni originarie nonché in caso di modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste ed in particolar modo quelle che si dovessero evidenziare nella riunione di Cooperazione e Coordinamento nella stesura del D.U.V.R.I. definitivo.

Si precisa che gli oneri sulla sicurezza non sono soggetti a ribasso.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 35 di 37

DOCUMENTAZIONE DI SICUREZZA E SALUTE

Documenti da inviare al Committente Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti:

1. Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
2. Iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato,
3. Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti:
 - Nominativo; -
 - Mansione;
 - Verbale di formazione in base all'art 37 del Dlgs 81/08; e relativi attestati di formazione,
 - Modulo firmato sulla consegna dei DPI;
 - Orario e luogo di lavoro presso l'Ente appaltante;
4. Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione dell'opera;
5. Elenco dei prodotti chimici utilizzati e delle schede di sicurezza;
6. Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
7. Organigramma della sicurezza comprensivo di:
 - Nominativo del RSPP e relativo attestato di formazione,
 - Nominativo addetto al primo soccorso e relativo attestato,
 - Nominativo all'emergenza antincendio e relativo attestato,
 - Nominativo del preposto e relativo attestato,
 - Nominativo del RLS e relativo attestato,
 - Nominativo del Medico Competente e relativa nomina;
8. Copia del Documento di Valutazione dei Rischi,
9. Esito della sorveglianza sanitaria.

Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencati.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 36 di 37

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

È facoltà della ditta committente richiamare in qualsiasi momento l'osservanza di tali disposizioni e di prescrivere altresì l'allontanamento del personale che non si attenga scrupolosamente alle stesse. Il Responsabile dei lavori o suo sostituto, dovrà far osservare le disposizioni indicate e sarà ritenuto responsabile ad ogni effetto della loro inosservanza.

CONCLUSIONI

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta appaltatrice è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

I lavoratori non possono accedere in locali ed aree esterne per i quali non siano stati adeguatamente informati e formati sui rischi presenti. La committente si riserverà la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori. In caso di violazioni a tali obblighi, la committente avrà la facoltà di ordinare la sospensione del servizio ed anche di recedere al contratto senza corresponsione di risarcimento dei danni o indennità.

DUVRI



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

GESTIONE DEL SERVIZIO DELL'ARCHIVIO STORICO COMUNALE

REV 00 DEL 10.06.2024

Pagina 37 di 37

NOTA FINALE E CHIUSURA DEL DOCUMENTO

Il presente documento è la revisione 00 del 05.06.2024 costituito da 36 pagine

Datore di lavoro dell'Ente committente _____

RSPP dell'Ente committente _____

Datore di lavoro della ditta appaltatrice: _____

RSPP della ditta appaltatrice: _____